



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 336 Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 25/06/2010

**Oggetto: D. LGS. 03.04.2006, N. 152 E L. R. 18.05.2005, N. 9. PROCEDURA DI SCREENING RELATIVA ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI CASTEL SAN GIOVANNI PER CONTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO DI PIACENZA**

L'anno DUEMILADIECI addi VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

|                          |                                   |                 |
|--------------------------|-----------------------------------|-----------------|
| <b>TRESPIDI MASSIMO</b>  | <b>PRESIDENTE DELLA PROVINCIA</b> | <b>Presente</b> |
| <b>PARMA MAURIZIO</b>    | <b>VICE PRESIDENTE</b>            | <b>Presente</b> |
| <b>ALLEGRI DAVIDE</b>    | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>BARBIERI PATRIZIA</b> | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>BURSI SERGIO</b>      | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>GALLINI PIERPAOLO</b> | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>PAPARO ANDREA</b>     | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>PASSONI PAOLO</b>     | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |
| <b>POZZI FILIPPO</b>     | <b>ASSESSORE</b>                  | <b>Presente</b> |

Partecipa il Segretario Generale FONTANA CARMELO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. TRESPIDI MASSIMO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore ALLEGRI DAVIDE.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

\* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 9 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

**Oggetto: D. LGS. 03.04.2006, n. 152 e L. R. 18.05.2005, N. 9. PROCEDURA DI SCREENING RELATIVA ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI CASTEL SAN GIOVANNI PER CONTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO DI PIACENZA.**

**LA GIUNTA**

**Premesso** che:

- l'Autorità d'Ambito di Piacenza con nota del 13.11.2009 (pervenuta in pari data ed iscritta al prot. prov.le n. 83809), ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, e dell'art. 9 della L. R. 18 maggio 1999, n. 9, trasmetteva la documentazione necessaria e chiedeva l'attivazione della procedura di screening per l'intervento relativo alla ristrutturazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castel San Giovanni;
- con successive note del 19.01.2010, prot. n. 74 (a riscontro della richiesta provinciale prot. n. 86208 del 20.11.2009), e del 22.01.2010, prot. n. 88 (a riscontro della richiesta provinciale prot. n. 3662 del 20.01.2010), la medesima Autorità d'ambito ha provveduto ad inoltrare alle diverse Amministrazioni dai coinvolgere nel procedimento di screening la documentazione già presentata all'Autorità competente (come sopra specificato);
- la suddetta documentazione, che consisteva nella "Relazione illustrativa", nella "Relazione tecnica", nella "Documentazione fotografica", in n. 4 elaborati grafici (ALL. 1, 2, 3 e 4) con codice 0703 ed in n. 3 elaborati grafici (ALL. A, B e 13) con codice 0715, sostanzialmente conteneva quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 9/99 (art. 9) per lo svolgimento della procedura di screening, vale a dire:
  - progetto preliminare;
  - individuazione e valutazione degli impatti ambientali;
  - relazione tecnica e di conformità alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;
- l'intervento, relativo alla modifica dell'attuale impianto a servizio dell'agglomerato di Castel San Giovanni si sostanzia nella sostituzione delle attuali sezioni di trattamento deteriorate con due nuove linee da 9.000 A.E. (trattamento biologico del tipo MBR) e nella realizzazione di quanto necessario per l'abbattimento di fosforo e azoto;
- a seguito della preliminare positiva verifica effettuata dall'Amministrazione Provinciale, come da nota prot. n. 11840 del 17.02.2010, è stata data comunicazione del deposito della documentazione, relativa alla procedura di screening in oggetto, con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 03 marzo 2010, n. 38, nonché all'Albo Pretorio del comune di Castel San Giovanni e nel sito internet della Provincia di Piacenza (dove era possibile consultare gli elaborati prodotti);
- la Provincia di Piacenza, tramite il proprio Servizio Valorizzazione e Tutela Ambientale, ha condotto l'istruttoria concernente l'istanza di che trattasi;
- l'attività istruttoria è stata svolta anche con l'ausilio di n. 1 conferenza di servizi, tenutasi in data 22.04.2010, cui hanno partecipato rappresentanti della Provincia di Piacenza, della Sez. Prov.le dell'A.r.p.a., del Comune di Castel San Giovanni nonché del soggetto proponente;

**Accertato** che nell'ambito della Conferenza di Servizi è stata considerata la seguente documentazione: nota 25.03.2010 – prot. n. 2128 - della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, nota 04.03.2010 – prot. n. 3481 - della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, nota 24.03.2010 – prot. n. 1919 - della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e nota 14.04.2010 – prot. n. 9912 - dell'azienda Enia S.p.A. (soggetto gestore del servizio idrico integrato su affidamento dell'Autorità d'Ambito di Piacenza) che dava riscontro a quella della Soprintendenza per i Beni Archeologici;

**Ricordato** che la Regione Emilia Romagna, in attuazione delle Direttive 85/337/CEE e 97/11/CEE nonché del DPR 12.04.1996, ha approvato la Legge Regionale 18.05.1999, n. 9, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 16.11.2000, n. 35, inerente alla "disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale", Legge Regionale tuttora vigente per le parti non in contrasto con il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152, come modificato e integrato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

**Dato atto** che:

- l'intervento in parola è ascrivibile al n. 49 dell'allegato B.2 della L. R. n. 9/99, assoggettabile alla procedura di verifica (screening) di competenza provinciale ai sensi degli articoli 4, 9 e 10 della stessa legge;

- gli elaborati relativi all'intervento di che trattasi, da realizzarsi in comune di Castel San Giovanni, sono stati depositati continuativamente, per la libera consultazione del pubblico, presso la della Provincia di Piacenza, in via Garibaldi n. 50, dal 03 marzo 2010 al 17 aprile 2010;
- nello stesso periodo, i suddetti elaborati sono stati altresì depositati continuativamente per la libera consultazione del pubblico presso il comune di Castel San Giovanni che, con nota a firma del Segretario Generale ha attestato tale deposito presso la Segreteria comunale;
- né entro il 17 aprile 2010, termine per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati all'autorità competente, né successivamente sono pervenute alla Provincia di Piacenza osservazioni scritte (in merito agli elaborati depositati), come pure nulla al riguardo ha fatto pervenire il comune di Castel San Giovanni;

**Valutato** che si tratta di un intervento che riguarda l'adeguamento di un'opera pubblica, mediante opere di modifica dell'attuale depuratore a servizio dell'agglomerato di Castel San Giovanni, opere che oltre ad essere un obbligo di legge porteranno sicuramente ad un miglioramento dello stato delle acque, come valutato anche dalle considerazioni conclusive espresse nella conferenza di servizi del 22.04.2010, come di seguito riportate:

*"La Conferenza: – OMISSIS –*

- *ritiene, in funzione degli evidenti miglioramenti che potrà avere l'opera sull'ambiente idrico, che non necessiti sottoporre l'intervento all'ulteriore procedura di VIA, fermo restando che dovranno essere soddisfatte le problematiche sollevate dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici e di quella ai Beni Architettonici e per il Paesaggio e che dovrà essere approfondita la valutazione di conformità del progetto anche con riferimento alla variante P.T.C.P. 2007 ed alla Legge Regionale 30.11.2009, n. 23;*
- *ritiene altresì necessario proporre la seguente prescrizione: "in sede di progetto esecutivo dovrà essere redatto un cronoprogramma dettagliato e per ogni fase operativa dovranno essere definite le soluzioni atte a mitigare i relativi impatti";*

**Verificato**, in relazione alle conclusioni cui era pervenuta la Conferenza di Servizi del 22.04.2010, quanto segue:

- l'Azienda USL di Piacenza con prot. n. 25868 del 30.04.2010 ha ritenuto che lo screening possa concludersi e che "il Proponente, contestualmente al progetto esecutivo, presenti un piano cronologico degli interventi con le conseguenti misure di mitigazione previste per le varie fasi";
- il Comune di Castel San Giovanni con prot. n. 9023 del 04.05.2010, a seguito di approfondita verifica, ha concluso "che l'area in commento non è sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D. Lgs. n. 42/2004.";
- l'azienda Enia S.p.A. con prot. n. 11306 del 06.05.2010 ha inoltrato la nota dell'ing. Zermani (incaricato della progettazione) "in merito alla verifica delle opere con il PTCP";
- nota prot. n. 5137 del 04.05.2010 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna in cui, rispetto all'intervento all'esame, "si ritiene NON debba essere applicata la procedura di verifica dell'interesse archeologico prevista dalla normativa vigente, come disposto dal D. Lgs. 163/2006";

**Ritenuto** che sussistano le condizioni (anche per quanto sopra verificato), ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10, comma 1, lettera b), della L.R. n. 9/1999, di assumere la decisione di esclusione del progetto (relativo all'intervento in parola) dalla procedura di V.I.A. con le prescrizioni indicate dalla conferenza di servizi;

**Acquisito** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del Settore Energia, Gestione Attività Estrattive Tutela ambientale e Faunistica – Protezione Civile e Polizia Provinciale, d.ssa Anna Olati, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000 – "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** lo Statuto Provinciale;

**Visto** l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 1/2002 del 16.04.2002 relativo alla "Definizione delle modalità operative per dare attuazione alla L.R. 18.05.1999, n. 9, come modificata dalla L. R. 16.11.2000 n. 35 "Disciplina della procedura della valutazione di impatto ambientale";

**Avuto presente** che il presente atto non comporta spesa e che pertanto non necessita del parere di regolarità contabile e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere;

★

## **DELIBERA,**

per quanto indicato in narrativa:

1. di escludere, ai dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 – comma 1 – lettera a) - della L. R. n. 9/99, dalla procedura di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale), in funzione degli evidenti miglioramenti che potrà avere l'opera sull'ambiente idrico, l'intervento relativo alla ristrutturazione dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castel San Giovanni per conto dell'Autorità d'Ambito di Piacenza, fermo restando l'obbligatorietà di acquisire, a carico del proponente, i provvedimenti autorizzativi ed abilitativi previsti dalla legge per l'intervento di che trattasi e l'obbligatorietà di conformarsi alla seguente prescrizione:
  - *in sede di progetto esecutivo dovrà essere redatto un cronoprogramma dettagliato e per ogni fase operativa dovranno essere definite le soluzioni atte a mitigare i relativi impatti;*
2. di quantificare le spese istruttorie della presente procedura di verifica (screening), a carico del proponente, in 540,00 (cinquecentoquaranta/00) Euro, in relazione al costo dell'opera comunicato dal proponente e con riferimento ai criteri forniti al punto 3.4 della Direttiva generale sull'attuazione della L. R. n. 9/99 di cui alla delibera di G. R. 15.07.2002, n. 1238;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
4. di trasmettere la presente delibera (unitamente al verbale della conferenza di servizi del 16.07.2009) al Comune di Castel San Giovanni, all'Azienda U.S.L. di Piacenza, alla Sez. Prov.le dell'Arpa, al Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ed all'Enia S.p.A.;
5. di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**

**TRESPIDI MASSIMO**

**Il Segretario Generale**

**FONTANA CARMELO**



## **Provincia di Piacenza**

**Settore Energia, gestione attività estrattive, tutela ambientale e  
faunistica - Protezione civile e Polizia Provinciale**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. ST32010/40 ad oggetto: D. LGS. 03.04.2006, N. 152 E L. R. 18.05.2005, N. 9. PROCEDURA DI SCREENING RELATIVA ALLA RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DELL'AGGLOMERATO DI CASTEL SAN GIOVANNI PER CONTO DELL'AUTORITA' D'AMBITO DI PIACENZA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Piacenza li 18/05/2010

**Sottoscritto dal Dirigente  
OLATI ANNA  
con firma digitale**